



# Comune di Loiano

## Città Metropolitana di Bologna

# **REGOLAMENTO NIDO "MARIA DALLE DONNE- PICCOLE ORME"**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2019**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23/04/2009**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/04/2010**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25/09/2018**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 19/12/2019**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27/10/2020**  
**Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/09/2022**

## INDICE

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

ART. 2 – GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 3 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 – CALENDARIO DI APERTURA

ART. 6 – ISCRIZIONI

ART. 7 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO

ART. 8 – DIMISSIONI E RITIRI

ART. 9 – CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

ART. 10 – SERVIZIO MENSA

ART. 11 – DISPOSIZIONI DI ORDINE IGIENICO SANITARIO

## **ART.1 - PRINCIPI GENERALI**

Il presente regolamento definisce i principi generali per l'accesso ed il funzionamento del nido d'infanzia.

Il Servizio Nido part-time "Maria dalle Donne – Piccole Orme", sito presso la struttura comunale di Via Sabbioni n. 18, è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini, garantendo il diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido d'infanzia accoglie bambini/e in età compresa fra i 12 ed i 36 mesi.

In particolare, il nido in quanto servizio educativo per la prima infanzia persegue le seguenti finalità:

- Favorire il benessere e la crescita delle bambine e dei bambini frequentanti, nel rispetto dell'identità individuale di ognuno di essi, offrendo interventi ed opportunità di sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Sostenere i genitori nell'esercizio delle loro funzioni educative e di cura, offrendo loro un contesto, esterno alla vita familiare, a cui poter affidare i loro bambini con sicurezza e tranquillità e mettendo a loro disposizione occasioni di scambio e confronto con operatori qualificati e con altri genitori;
- Supportare i genitori nella conciliazione dei tempi vita e lavoro;
- Contribuire allo sviluppo della comunità locale attraverso interventi che aiutino a prevenire, rimuovere o alleviare condizioni di svantaggio psico-fisico e socio culturale;
- Promuovere e diffondere una cultura dell'infanzia radicata nel tessuto sociale, che si collega e si ispira a teorie e studi scientifici, ma si nutre e cresce con l'esperienza concreta.

I servizi educativi per la prima infanzia perseguono, inoltre, la più ampia integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, affinché i processi di crescita delle bambine e dei bambini si realizzino in un quadro di continuità e di coerenza, secondo orientamenti e criteri condivisi.

## **ART.2 - GESTIONE DEL SERVIZIO**

La gestione del Nido part-time può essere affidata a un soggetto esterno all'Ente che dovrà garantire una gestione sociale e democratica del Servizio.

Il Gestore dovrà, pertanto, fare precedere l'inserimento di ogni bambino da colloqui individuali fra genitori ed educatore, affinché possa instaurarsi un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia, dovrà consentire la presenza di un genitore presso le strutture per un periodo idoneo a facilitare l'ambientamento del piccolo e la conoscenza della figura di riferimento, dovrà organizzare incontri periodici (almeno tre all'anno) per discutere le tematiche riguardanti il gruppo dei pari che di volta in volta si riterranno maggiormente significative, dovrà promuovere la partecipazione dei genitori riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali dei servizi e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati a ciò attraverso il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione è composto:

- dal referente incaricato dell'Amministrazione Comunale;
- dal coordinatore pedagogico;

- da un referente del Gestore;
- dal personale addetto al servizio;
- da tre rappresentanti dei genitori;

e affronta tutti i problemi inerenti il servizio, elabora proposte, verifica l'andamento delle eventuali sperimentazioni in atto, propone argomenti e indicazioni per un buon andamento del servizio stesso.

All'inizio di ogni anno scolastico viene convocato il primo Consiglio allargato a tutti i genitori per eleggerne i rappresentanti.

Il Consiglio è convocato e coordinato dall'incaricato del gestore che ne verbalizza i contenuti.

Il verbale della riunione verrà esposto entro sette giorni nella bacheca del Nido.

Il Consiglio di gestione ha facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di invitare uno o più esterni a partecipare alle riunioni.

Alle riunioni potrà partecipare l'Assessore competente.

Nel Nido d'infanzia prestano servizio le seguenti figure professionali:

- educatrici/educatori: responsabili delle attività educative di cura rivolte alle bambine e ai bambini, per tutto il tempo della loro presenza nel servizio;
- personale ausiliario: responsabile dell'igiene e della cura degli ambienti e della struttura; essi collaborano con il personale educativo per garantire la sicurezza ed il benessere delle bambine e dei bambini, in particolari contesti di attività ed in eventuali situazioni di necessità;
- Coordinatore pedagogico: con riferimento a tale figura si rimanda al successivo art. 3.

### **ART. 3 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

Il Comune assicura la funzione del coordinamento del servizio tramite la figura del coordinatore pedagogico. Tale figura deve essere dotata di laurea specifica ad indirizzo socio - pedagogico o socio - psicologico e possedere un alto livello di specializzazione nel settore.

Il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo, e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale, e concorre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia.

Il coordinatore pedagogico svolge, altresì, compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione dei servizi innovativi, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

### **ART.4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio Nido è rivolto a bambine e bambini in età compresa fra i 12 ed i 36 mesi ed è aperto dal Lunedì al Venerdì con un orario di funzionamento sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Con proprio atto la Giunta Comunale disciplina gli orari di funzionamento delle due tipologie di nido d'infanzia, stabilendo l'orario d'ingresso, l'orario di uscita ed eventuali orari consentiti per l'uscita nel corso della giornata.

In via eccezionale e per giustificati motivi è ammesso l'ingresso e/o l'uscita del bambino posticipata o anticipata rispetto all'orario stabilito, previ accordi tra le famiglie e gli

educatori. Nel caso in cui si proponesse una ripetitività delle richieste di ingresso posticipato e/o di uscita anticipata dovrà essere investito della questione il Responsabile del Servizio scuola.

All'uscita i bambini possono essere affidati ad adulti diversi dai genitori unicamente previa presentazione di autorizzazione scritta, debitamente sottoscritta da parte di chi esercita la potestà parentale, nel rispetto della normativa vigente.

## **ART.5 - CALENDARIO DI APERTURA**

Il calendario scolastico è stabilito annualmente, di norma entro il mese di giugno precedente l'inizio dell'anno educativo di riferimento, che ha inizio la prima settimana di settembre e termina l'ultima settimana di luglio, tenendo conto della normativa regionale, dell'autonomia in materia degli Enti Locali, del contratto collettivo di lavoro del personale, secondo gli accordi intervenuti fra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni sindacali di categoria.

Il servizio osserverà di norma il seguente calendario di apertura:

- dalla prima settimana di settembre all'ultima settimana di luglio. Il servizio verrà attivato nel mese di luglio soltanto nel caso in cui ci siano almeno 8 richieste presentate entro i termini stabiliti all'Ufficio Scuola;
- vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, ricorrenze o celebrazioni: come previsto dal calendario scolastico regionale (salva la Festa del Patrono, da considerarsi giornata di normale frequenza) ed eventuali altri giorni di chiusura previsti nel calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto, al fine di uniformare il più possibile le giornate di apertura del Nido d'infanzia con quelle della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (ad esempio le giornate di ponte come il 2 novembre, ...).

## **ART. 6 - ISCRIZIONI**

Le domande di iscrizione relative all'Anno scolastico di riferimento, devono essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Loiano secondo le modalità ed entro i termini stabiliti annualmente dal bando.

La domanda deve essere presentata anche per i bambini che hanno frequentato il precedente anno scolastico presso la struttura.

La domanda di iscrizione può essere presentata per:

- bambini che abbiano almeno un anno o che lo compiono entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello dell'iscrizione;
- bambini che compiano i tre anni dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dell'iscrizione; al fine di garantire ai bambini il miglior utilizzo del Servizio Nido dal punto di vista della continuità educativa e di evitare il verificarsi di doppie iscrizioni, si precisa che tali bambini potranno essere ammessi se non avranno effettuato l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia o in caso di ritiro formale della suddetta iscrizione entro il mese di maggio ovvero impegnandosi alla frequenza del nido per tutto l'anno educativo.

Non possono iscriversi: i bambini che compiranno i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Fatta salva la riserva dei posti per i bambini residenti già frequentanti che abbiano presentato la domanda di iscrizione, i bambini verranno ammessi alla frequenza secondo l'ordine di graduatoria (salvo casi eccezionali, motivati, autorizzati dal Responsabile di Area previo parere del pedagogo) e subordinatamente all'avvenuto compimento del primo anno di età, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

## ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO

Oltre alla riserva dei posti per i bambini residenti che abbiano frequentato il precedente anno scolastico presso la struttura, è garantita la frequenza di bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale al fine di agevolarne l'integrazione e prevenire ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Nel caso di bambini inseriti al Nido, certificati ai sensi della legge 104/1992, le modalità di organizzazione delle attività prevedono un educatore di sostegno, la cui presenza viene determinata nel rispetto degli accordi territoriali per l'integrazione dei bambini e delle bambine disabili.

La graduatoria di ammissione ai posti disponibili sarà stilata e aggiornata secondo i seguenti criteri:

### CRITERI DI PRECEDENZA-POSTI RISERVATI (in ordine di priorità)

- 1- Bambini residenti portatori di handicap;
- 2- Bambini residenti in situazione di disagio sociale relazionato dall'Assistente Sociale;
- 3- Bambini residenti che abbiano frequentato la struttura nell'anno precedente;
- 4- Bambini residenti che sono rimasti in lista d'attesa nell'anno precedente;
- 5- Bambini residenti che abbiano un fratello o una sorella che frequenti il servizio.

I nuclei familiari residenti in situazioni di convivenza anagrafica di cui al DPR 223/89, già beneficiari di contributi pubblici, non sono ammessi al beneficio della riserva del posto.

Nei limiti dei posti disponibili, a seguito dell'applicazione dei criteri di precedenza:

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Situazione lavorativa dei genitori:

|        |                             |          |
|--------|-----------------------------|----------|
| -madre | tempo pieno - $\geq 36$ ore | punti 25 |
|        | part time - 21/35 ore       | punti 20 |
|        | $\leq 20$ ore               | punti 15 |
|        | disoccupata                 | punti 5  |
|        | non occupata                | punti 1  |
| -padre | tempo pieno - $\geq 36$ ore | punti 25 |
|        | part time - 21/35 ore       | punti 20 |
|        | $\leq 20$ ore               | punti 15 |
|        | disoccupato                 | punti 5  |
|        | non occupato                | punti 1  |

Nucleo familiare composto da un solo genitore (figlio non riconosciuto da uno dei genitori)

punti 55

Presenza nel nucleo familiare di uno o più fratelli:

|      |      |          |
|------|------|----------|
| < 3  | anni | punti 10 |
| 3-5  | anni | punti 5  |
| 6-10 | anni | punti 2  |

Condizione di gravidanza della madre punti 5

Assenza di nonni residenti o loro  
impossibilità ad occuparsi del bambino  
(motivi di lavoro, motivi di salute) punti 20

Si precisa che:

- verranno calcolati 5 punti in meno per ogni nonno che si trovi nella condizione di occuparsi del bambino,
- la certificazione relativa ai motivi di salute deve essere dimostrata da attestazione medica specifica aggiornata relativa alla condizione di impossibilità ad occuparsi del bambino.

A parità di criteri di precedenza o di punteggio, viene data preferenza al bambino maggiore di età.

Nel caso della medesima data di nascita, si segue l'ordine di presentazione delle domande.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande e le certificazioni degli stessi, al fine dell'attribuzione dei punteggi, devono essere allegate alla domanda, così come evidenziato nel modulo di iscrizione.

Le domande di ammissione presentate oltre i termini verranno tenute in considerazione solo dopo aver esaurito la graduatoria stilata in base alle richieste pervenute nei termini.

Nel caso in cui siano ancora presenti posti disponibili, verranno accettate anche le domande presentate oltre i termini; tali domande andranno a formare una graduatoria nel caso in cui i posti disponibili siano esauriti.

Nel caso in cui vengano presentate richieste da parte di non residenti nel territorio del Comune di Loiano, verrà formulata una graduatoria dei non residenti, secondo gli stessi criteri sopraelencati.

Tale graduatoria verrà presa in considerazione solo nel caso in cui la graduatoria dei residenti sia esaurita e siano disponibili dei posti all'interno della struttura.

Le domande presentate fuori termine da nuclei residenti avranno la precedenza in graduatoria rispetto a quelle dei non residenti anche se presentate entro i termini, solo nel caso in cui le prime siano presentate antecedentemente all'approvazione della lista dei frequentanti e del relativo calendario di inserimento.

La residenza nel territorio comunale deve essere posseduta dal bambino.

I bambini non ancora residenti all'atto di presentazione della richiesta di iscrizione al nido ma che si presume ottengano la residenza prima dell'approvazione della lista dei frequentanti e del relativo calendario di inserimento, verranno inseriti nella graduatoria dei residenti. Nel caso in cui, al momento della verifica, il bambino non dovesse risultare ancora residente, verrà automaticamente inserito nell'eventuale graduatoria dei non residenti.

Situazioni familiari non contemplate nei suddetti criteri verranno vagliate di volta in volta.

Nel caso in cui restino posti disponibili, l'Amministrazione, in accordo con il gestore del servizio, si riserva la facoltà di individuare forme di frequenza e di pagamento particolari.

I bambini, una volta ammessi, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia. Nel caso in cui l'inserimento alla scuola dell'infanzia non avvenga il primo di settembre non è comunque consentito l'accesso al servizio.

## **ART. 8 - DIMISSIONI E RITIRI**

Nel caso in cui la famiglia rifiuti l'inserimento o ritiri il bambino in corso d'anno, è tenuta a darne comunicazione scritta al Comune.

Il ritiro dalla frequenza nel periodo settembre-giugno, a meno che non sia giustificato da gravi motivi (problemi di salute, gravi motivi familiari, ecc.), determinerà nell'anno successivo la perdita di riserva del posto per i frequentanti residenti.

Nel caso di ritiro in corso d'anno la retta non verrà più applicata a partire dal mese successivo a quello della comunicazione.

La mancata o tardiva comunicazione di ritiro comporta l'obbligo di corrispondere la retta relativa al periodo usufruito anche parzialmente.

L'Amministrazione può dimettere i bambini che, senza giustificato motivo, restino assenti per più di 30 giorni consecutivi.

## **ART. 9 - CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI**

La retta per la frequenza del servizio è determinata annualmente dalla Giunta comunale.

Tale retta dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza del bambino.

Nel caso in cui il bambino effettui più di 16 assenze nell'arco del mese, la quota mensile viene ridotta del 25%.

Nel caso in cui il bambino effettui più di 10 assenze nell'arco del mese, la quota mensile viene ridotta del 15%.

Durante il mese di Dicembre in cui i giorni di frequenza mensili sono inferiori a 16 a causa delle festività Natalizie le giornate di assenza per avere diritto alla riduzione vengono indicate proporzionalmente nel numero di 11.

La retta relativa al mese di inserimento verrà calcolata in maniera proporzionale alle settimane di frequenza.

Nel caso in cui frequentino contemporaneamente due o più fratelli è prevista la riduzione del 25% ciascuno.

La retta del Nido d'infanzia è di norma di importo fisso e può essere soggetta a riduzioni od esenzioni, per motivi di reddito, (potranno quindi essere applicate riduzioni a seguito di presentazione di attestazione ISEE) individuate in sede di determinazione delle tariffe.

I nuclei familiari residenti in situazioni di convivenza anagrafica di cui al DPR 223/89, già beneficiari di contributi pubblici non sono ammessi al beneficio della riduzione in base all'ISEE. La tariffa di frequenza relativa a specifiche progettualità sarà stabilita con Deliberazione di Giunta.

Per gli utenti certificati di cui alla L.104/92 è prevista la riduzione del 50% della retta mensile.

Per gli utenti non residenti, qualora l'iscrizione degli stessi non comporti un aumento dei costi per l'appalto del servizio educativo, si applicherà la tariffa piena, come da Deliberazione di Giunta Comunale senza applicazione delle agevolazioni tariffarie in base all'ISEE; qualora invece l'ammissione di alunni non residenti dovesse comportare un aumento dei costi per

l'appalto del servizio educativo, questi potranno essere ammessi solo a fronte di una tariffa che consenta la copertura integrale dei maggiori oneri, così come quantificata con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

#### **ART. 10 – SERVIZIO MENSA**

Il Nido d'infanzia garantisce un servizio mensa che fornisce ai bambini/e pasti completi preparati, da personale qualificato, in base alle tabelle dietetiche formulate dall'Azienda U.S.L. di competenza. Nel caso in cui il bambino/a necessiti di una dieta alimentare specifica, la famiglia dovrà presentare all'ufficio comunale competente apposita richiesta scritta debitamente documentata. La dieta verrà somministrata seguendo le indicazioni della ASL competente.

#### **ART. 11 - DISPOSIZIONI DI ORDINE IGIENICO E SANITARIO**

Per motivi igienici, l'accesso ai servizi sarà consentito previa verifica della regolarità delle vaccinazioni previste dalla legge in relazione all'età dei frequentanti.

I genitori o gli esercenti la potestà parentale, con la sottoscrizione della richiesta di frequenza, si impegnano a rispettare per sé e per i propri figli tutte le norme igienico

- sanitarie fissate per la frequenza di comunità infantili astenendosi dal far frequentare i bambini nel momento in cui gli stessi si trovino in periodo di carenza per malattia.

All'atto dell'iscrizione verranno fornite alle famiglie le prescrizioni igienico sanitarie fissate dall'Azienda USL.

La deliberata trasgressione dalle suddette norme comporterà la facoltà per l'Amministrazione comunale di determinare la decadenza dal diritto di frequenza.